

<http://ct.moreover.com/?a=20968996858&p=20s&v=1&x=b7wMMN5v1osMMuJeHPNuLg>

## "Italia Inside Out", l'Italia raccontata in 600 scatti a Milano: sogni, speranze, stereotipi, drammi di un Paese che cambia

Linda Varlese

Mezzo secolo di storia italiana raccontata dai maestri dello sguardo, seicento scatti che fissano il Belpaese nei suoi stereotipi, lo analizzano nel suo sviluppo urbano, lo immortalano nei suoi drammi.

Senza dimenticare, però, sogni e speranze dagli anni Cinquanta ad oggi.

"Italia Inside Out" è la mostra fotografica curata da Giovanna Cavenzi e ospitata al Palazzo della Ragione Fotografia di Milano, che ripercorre lo stivale da Nord a Sud, fermando con l'obiettivo tappe e vicissitudini dal dopoguerra agli anni Duemila.

Un omaggio fotografico che si inserisce nel palinsesto di iniziative di Expo in città, per offrire un'altra versione di Italia, parallela a quella del cibo.

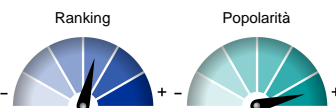
Non solo l'occhio italiano è chiamato ad interrogare il Paese.

Accanto a Olivo Barbieri, Gianni Berengo Gardin, Luca Campigotto, Mimmo e Francesco Jodice – protagonisti della prima parte della mostra, INSIDE -, anche artisti internazionali come Robert Capa o David Seymour, testimoni di uno spaccato d'Italia di settant'anni fa.

Italia Inside Out è un compendio dei lavori realizzati anche localmente dai maestri dello scatto.

Così le Marche di Mario Giacomelli convivono con il delta del Po di Pietro Donzelli, Pompei di Claudio Sabatino sta accanto alla Bologna di Nino Migliori.

L'estetica di ogni campanile si unisce a quella degli altri borghi, le piccole patrie si ritrovano e si mettono in mostra in occasione dell'Esposizione universale del 2015.



<http://ct.moreover.com/?a=20968996858&p=20s&v=1&x=b7wMMN5v1osMMuJeHPNuLg>

Dal 21 marzo al 21 giugno 2015, le evoluzioni del territorio saranno scandagliate parallelamente alle evoluzioni del linguaggio fotografico.

Dal realismo del bianco e nero e del colore alle tecniche moderne di fotografia che consentono di costruire paesaggi d'invenzione, passando per le lezioni del linguaggio documentario, il fotogiornalismo.

Nella seconda parte della mostra, OUT, dal primo luglio al 27 settembre 2015 l'Italia conoscerà se stessa attraverso l'occhio dell'hegeliano "altro da sé".

Saranno Alexey Titarenko, Bernard Plossu, Isabel Muñoz, John Davies, Abelardo Morell a raccontarci la nostra identità, a filtrare le nostre narrazioni attraverso un punto di vista non italiano.

Di seguito una selezione di scatti:

Francesco Jodice

Capri

Giovanni Chiaramonte

Trapani, 1999

Nino Migliori

Da "Gente dell'Emilia", 1957

Pietro Donzelli

Delta del Po, anni Cinquanta

Domingo Milella

Polignano a mare, 2008

Vincenzo Castella

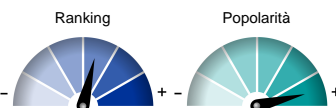
Milano, 2013

Vincenzo Castella

Milano, 2013

Riverboom

Florence vs the world, 2013



<http://ct.moreover.com/?a=20968996858&p=20s&v=1&x=b7wMMN5v1osMMuJeHPNuLg>

Letizia Battaglia

Palermo, quartiere La Cala

Silva Camporesi

Terza Venezia, 2011

Franco Fontana

Modena, 2000 - Copia

Mario Giacomelli

Marche 1964-1974 - Copia

Gabriele Basilico

Roma, 2007

Claudio Sabatino

Pompei, 2000

Federico Patellani

Matera, 1953